

Codice A1906A

D.D. 18 settembre 2023, n. 379

**Modifica schema di Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la prosecuzione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 e conseguente registrazione contabile sul capitolo 138340 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, annualità 2023.**



**ATTO DD 379/A1906A/2023**

**DEL 18/09/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** Modifica schema di Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la prosecuzione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 e conseguente registrazione contabile sul capitolo 138340 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, annualità 2023.

Premesso che:

La Regione Piemonte, con legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave”, ha innovato la disciplina in materia di attività estrattive, in precedenza assoggettata alla legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 “Coltivazione di cave e torbiere”;

L'articolo 2, comma 1, della suddetta Legge Regionale dispone che la Regione pianifichi le attività estrattive e ne regoli l'esercizio, nonché valorizzi e tuteli le risorse minerarie nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e del paesaggio, in coerenza con le strategie di sviluppo sostenibile del territorio, di tutela ambientale e paesaggistica e di contenimento del consumo di suolo;

L'articolo 3, comma 1 della sopracitata Legge dispone che la pianificazione delle attività estrattive sia realizzata attraverso il Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) di cui all'articolo 4, che costituisce il quadro di riferimento unitario delle attività;

L'articolo 4, commi 1 e 2 della Legge dispongono che il PRAE sia redatto in coerenza con i principi e le norme recanti la disciplina finalizzata alla tutela delle risorse naturali e con il quadro di governo territoriale, paesaggistico, ambientale e agricolo e sia coordinato con gli altri piani e programmi che interessano direttamente o indirettamente le attività estrattive al fine della loro valorizzazione per la produzione di minerali di pubblico interesse per l'economia, ed in particolare che il PRAE persegua i seguenti obiettivi:

- a) definire le linee per un corretto equilibrio fra i valori territoriali, quali il territorio, l'ambiente e il paesaggio, l'attività estrattiva e il mercato di riferimento;
- b) tutelare e salvaguardare i giacimenti in corso di coltivazione, quelli riconosciuti e le relative risorse, considerando i giacimenti minerari e l'attività estrattiva come risorse primarie per lo sviluppo socio-economico del territorio;
- c) valorizzare i materiali coltivati attraverso il loro utilizzo integrale e adeguato alle loro specifiche caratteristiche;
- d) uniformare l'esercizio dell'attività estrattiva sull'intero territorio regionale;
- e) orientare le attività estrattive verso un migliore equilibrio nella produzione industriale e l'ottimizzazione degli interventi ai fini del recupero e della riqualificazione ambientale e della valorizzazione di siti degradati e dismessi;
- f) promuovere, tutelare e qualificare il lavoro e le imprese;
- g) favorire il recupero di aggregati inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, nonché l'utilizzo di materiali inerti da riciclo;
- h) assicurare il monitoraggio delle attività estrattive;
- i) favorire sinergie ambientali ed economiche derivanti da interventi di sistemazione e manutenzione delle aste fluviali e dei bacini idroelettrici;
- j) fornire indicazioni per l'approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione delle opere pubbliche.

Preso atto che:

In data 19/12/2017 è stato siglato un Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la realizzazione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato con Determinazione dirigenziale n. 673 del 18 dicembre 2017 in quanto I.R.E.S Piemonte, Istituto di Ricerche Economico Sociali, ente istituzionalmente preposto all'attività di ricerca a supporto dell'attività di programmazione della Regione Piemonte, aveva già maturato notevole esperienza nelle tematiche in questione, tramite la "Convenzione per l'aggiornamento dei contenuti tecnici ed economici e di interfaccia con la pianificazione e la vincolistica degli stralci del DPAE con l'obiettivo di fornire i dati e le linee guida direttrici per lo sviluppo della futura pianificazione e programmazione", di cui alla D.D. n. 674 del 6 dicembre 2013;

In virtù di tale esperienza I.R.E.S Piemonte aveva già consolidato una rete di rapporti con le strutture accademiche del territorio piemontese dotate delle necessarie conoscenze scientifiche sulle strutture geomorfologiche del territorio, sulla relativa consistenza dei giacimenti potenzialmente coltivabili, e sulle variabili ambientali da prendere in considerazione per lo studio delle migliori alternative di piano, ed era quindi in grado di assumere un ruolo di regia e coordinamento del gruppo tecnico di lavoro che doveva redigere la proposta di pianificazione.

In base a quanto previsto nell'Accordo di collaborazione siglato in data 19 dicembre 2017 ed approvato con Determinazione dirigenziale n. 673 del 18 dicembre 2017, alla data del 31 dicembre 2018 I.R.E.S Piemonte aveva trasmesso alla Regione Piemonte le prime bozze del Documento Programmatico di Piano e del Documento di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale per la VAS.

Nello specifico, I.R.E.S Piemonte aveva condotto le seguenti attività:

- formazione e contrattualizzazione del tavolo tecnico del PRAE che include Politecnico e Università degli Studi di Torino, specificamente, Dipartimento di Ingegneria dell'ambiente e Dipartimento di Scienze della Terra, Atenei che collaboreranno a specifiche ricerche, oltre al

CSI-Piemonte che si occuperà del sistema informativo e degli aspetti cartografici;

- realizzazione della survey on line con operatori e amministratori comunali e prime elaborazioni;
- coordinamento, insieme alla Regione, dei lavori dei tavoli di piano del PRAE;
- prosecuzione dell'attività di redazione del Documento Programmatico di Piano e del Documento di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale per la VAS;

A causa della particolare complessità degli approfondimenti richiesti, non è stato possibile concludere i lavori entro la scadenza dell'Accordo, avvenuta in data 31 dicembre 2018;

Per le motivazioni di cui sopra, in data 21 giugno 2019, con Determinazione dirigenziale n. 375 del 21/06/2019, è stato approvato il nuovo schema di Accordo per la prosecuzione dei lavori di redazione del PRAE, con scadenza 31 dicembre 2019;

In data 21 ottobre 2019, è pervenuta da I.R.E.S Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2021, acquisita con prot. n. 96591/A1906A. La proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 740 del 17/12/2019;

Nel corso del primo semestre del 2020 è stata portata a termine la fase di elaborazione del Documento Programmatico di Piano, comprensivo del documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e i due documenti sono stati adottati con la DGR n. 33-1855 del 7 agosto 2020;

a seguito dell'adozione è stata convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione è stata conclusa con la Determinazione dirigenziale n. 13/A1906A/2021 del 20 gennaio 2021;

in data 21 maggio 2021 è pervenuta da I.R.E.S Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2022, acquisita con prot. n. 1783/A1906A. La richiesta di proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 359 del 4/10/2021.

in data 21 novembre 2022 è pervenuta, infine, da I.R.E.S Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2023, acquisita con prot. n. 12949/A1906A. La richiesta di proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 438 del 29/11/2022.

con la medesima nota è stata acquisita la documentazione della proposta di Piano, successivamente adottata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022;

la deliberazione e la documentazione del PRAE adottato sono state pubblicate il 22 dicembre 2022 avviando la seconda Conferenza di copianificazione e la fase di osservazioni del pubblico, fino al 20 febbraio 2023;

con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 25 - 6706 del 4 aprile 2023 è stata conclusa la fase di valutazione di VAS con l'espressione del parere motivato di cui all'art. 15 c. 1 del d. Lgs. n. 152/06 demandando al Settore Polizia minararia, cave e miniere in qualità di autorità procedente di apportare le opportune revisioni alla proposta di Piano in collaborazione con l'autorità competente per la VAS;

Considerato, inoltre, che:

nelle fasi di copianificazione, di acquisizione di contributi e osservazioni e di revisione del PRAE è

emersa la necessità di un approfondimento per il quale sono necessarie ulteriori attività rispetto a quelle individuate nell'Accordo di collaborazione, di cui sopra, e precisamente:

- **Analisi della compatibilità delle sovrapposizioni dei poli estrattivi con le Aree protette (Parchi, Riserve, siti Natura 2000) e verifica della conformità del PRAE con la pianificazione dei siti tutelati.** A tal riguardo dovranno essere individuati i poli ricadenti in aree protette e all'interno o limitrofi ai siti Natura 2000, e ne dovranno essere analizzati i potenziali impatti che l'attività estrattiva potrebbe generare su specie protette, habitat, assetti ecologici e sulla biodiversità in generale e suggerirne indicazioni e possibili mitigazioni compatibili con le specificità dell'area e con i disposti normativi delle Aree protette. A tal riguardo, dovrà essere innanzitutto verificata la conformità delle NTA con la normativa di gestione, tutela e salvaguardia delle Aree protette e della Rete Natura 2000 e dovrà essere prevista una applicazione normativa all'interno delle NTA con specifico articolato che faccia da riferimento alle future autorizzazioni di attività estrattive nelle succitate aree vincolate.
- **Attività di ridefinizione e formalizzazione dei criteri di assegnazione e perimetrazione dei poli estrattivi per il PRAE in prossimità dei corridoi fluviali.** Come evidenziato da parte di Autorità di Bacino, il PRAE adottato, sia nella relazione generale che nelle norme tecniche, non presenta una piena corrispondenza con le disposizioni previste dal PAI, per la parte di competenza idraulica. ADBPO ha suggerito una linea di azione che possa colmare tale lacuna, tramite la realizzazione di una cartografia tematica che si basi sull'attuazione di alcuni criteri morfologici, che in parte fanno riferimento ai piani di gestione dei sedimenti e alle fasce di divagazione compatibile (dette fasce di mobilità) ivi contenute. E' necessario quindi modificare la relazione generale e le norme tecniche, in accordo con tale linea d'azione ed in concerto con il settore tecnico preposto di Regione Piemonte. Il lavoro in oggetto si svilupperà nelle seguenti fasi: 1) Ri-analisi dettagliata dei criteri definiti prima di ricevere il parere da parte di autorità di bacino, e attualmente presenti nel PRAE adottato; 2) Studio dettagliato dei vincoli normativi imposti dal PAI in materia di attività estrattive all'interno delle fasce fluviali; 3) Identificazione di una definizione standardizzata o ampiamente riconosciuta dalla comunità scientifica del concetto di fascia di divagazione compatibile, che non lasci spazio a dubbie interpretazioni in fase di applicazione; 4) Definizione di un criterio standardizzato o ampiamente riconosciuto dalla comunità scientifica del concetto "alveo attivo"; 5) Visione della cartografia tematica redatta da Regione Piemonte (e richiesta da ADBPO) e identificazione di eventuali criticità che possano in futuro necessitare approfondimenti in tema di perimetrazione e/o aggiornamento delle mappe di mobilità; 6) Eventuali sopralluoghi; 7) Stesura dei nuovi criteri di assegnazione e perimetrazione nella Relazione Generale del PRAE e nelle Norme Tecniche; 8) Confronto con ADBPO e con gli uffici Regionali per eventuali integrazioni e correzioni.
- **Attività aggiuntive richieste dal parere motivato di VAS.** Risulta essere necessario approfondire numerosi argomenti in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, fino a introdurre le relative modifiche/integrazioni ai documenti di Piano, dettagliare l'esito di tali interventi nell'ambito della redazione della Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs 152/06 e redigere il Piano di monitoraggio di cui all'art. 18. Si dovrà prendere in considerazione e fornire debiti riscontri a tutte le osservazioni inviate in fase di pubblicazione del PRAE e a tutte quelle contenute nel parere motivato, ciò in particolare comporterà la necessità di approfondire alcuni argomenti finora non considerati, come, a titolo esemplificativo: la coerenza con le strategie nazionale e regionale di Sviluppo Sostenibile, tenendo in particolare in considerazione l'ipotesi di istituire indicatori appropriati di monitoraggio sulla riduzione della carbon footprint delle imprese estrattive e in generale dei consumi energetici, in coerenza con la strategia regionale sul cambiamento climatico (DGR 66-2411 del 27/11/2020), individuando metodologie per l'applicazione di tale indicatore alle valutazioni dei singoli progetti; la necessità di introdurre opportuni indicatori sull'andamento

della produzione di aggregati riciclati e individuare misure di promozione per tale produzione volta allo sviluppo dell'economia circolare, ad esempio l'incremento dell'adesione alla piattaforma "market inert" del Sistema ORSO 3.0.

Preso atto che I.R.E.S Piemonte ha elaborato e trasmesso alla Regione Piemonte il programma di attività per il completamento delle attività di cui ai punti precedenti, da svolgere in collaborazione con la Regione, individuato quale Allegato A – Proposta tecnica-Integrazioni – allegato allo schema di modifica dell'Accordo di collaborazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di considerare il programma di attività specificato nell'Allegato A – Proposta tecnica-Integrazioni – allegato allo schema di modifica dell'Accordo di collaborazione per farne parte integrante e sostanziale, idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congruo alle voci di costo rendicontabili e loro ripartizione di massima, e ai costi massimi stimati per l'attività;

si ritiene di poter approvare lo schema di modifica dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per l'integrazione delle attività di cui sopra, per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, unitamente al citato Allegato A – Proposta tecnica-Integrazioni, allegato allo schema di modifica dell'Accordo di collaborazione.

Preso atto che la spesa relativa all'attuazione del presente provvedimento è pari a Euro 60.000,00 e che trova copertura a valere sul capitolo 138340, Missione 14, Programma 1401, del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte, siglabile in I.R.E.S Piemonte, con sede legale in Via NIZZA 18, Torino - C.F. 80084650011 e P.Iva 04328830015.

Dato atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2023;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- art. 17, L.R. n. 23/2008 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- L.R. n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.;

*determina*

di approvare la modifica dello schema di Accordo di collaborazione con l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte per il completamento delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive di cui all'allegato 1, ed allegato A, per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

di impegnare a favore di Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte, siglabile in I.R.E.S. S.p.A., con sede legale in Via NIZZA 18 , Torino - C.F. 80084650011 e P.Iva 04328830015 (cod. beneficiario 59110) l'importo complessivo di Euro 60.000,00 sul capitolo 138340 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023, P.d.C. finanziario U.1.03.02.99.999, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di demandare al Responsabile del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere la

sottoscrizione della modifica dell'Accordo di collaborazione, nonché l'adozione degli ulteriori provvedimenti necessari per l'attuazione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_A\_Accordo.pdf
2. 14.09.2023\_ALLEGATO\_1\_ACCORDO\_GM\_post\_controllo\_contabile.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## ALLEGATO

### PRAE – PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

#### *Proposta tecnica- Integrazioni*

Per le attività di seguito descritte, in risposta ai bisogni di conoscenza espressi dalla Regione Piemonte a completamento della stesura del PRAE, le risorse che IRES Piemonte mette a disposizione sono da considerarsi in parte a carico della Regione Piemonte, in parte risorse proprie, come di seguito sinteticamente descritto in ottica di collaborazione tra Enti.

L'IRES Piemonte, con un gruppo di lavoro dedicato che integra più competenze, si propone di supportare gli uffici regionali con le seguenti attività conoscitive relativamente alle linee di azione indicate dalla Regione Piemonte:

**LINEA DI AZIONE 1 - Analisi della compatibilità delle sovrapposizioni dei poli estrattivi con le Aree protette (Parchi, Riserve, siti Natura 2000) e verifica della conformità del PRAE con la pianificazione dei siti tutelati.**

Attività di IRES
<p><b>ATTIVITÀ 1. Risultato:</b> individuazione dei Poli Estrattivi interferenti con Aree Protette e siti Natura 2000</p> <p><b>Processo:</b> analisi del Rapporto Ambientale e delle Osservazioni al PRAE pervenute a seguito della sua approvazione in Giunta Regionale del dicembre 2022 e del Parere Motivato di Vas della Regione Piemonte dell'aprile 2023</p> <p><b>Prodotto:</b> elenco di poli ricadenti in Aree Protette e siti Natura 2000 integrando siti indicati nel Rapporto Ambientale con quelli segnalati da Enti e Associazioni locali ed individuazione della estensione e posizione geografica delle aree di polo all'interno delle aree protette</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2. Risultato:</b> analisi delle caratteristiche ecologiche e delle specie presenti all'interno delle Aree Protette e siti Natura 2000 in cui ricadono i poli estrattivi.</p> <p><b>Processo:</b> consultazione dei Formulari Standard aggiornati di ciascuna area protetta e siti Natura 2000 e dei relativi disposti normativi</p> <p><b>Prodotto:</b> elenco degli habitat e delle specie presenti nell'area protetta e nei siti Natura 2000 che potrebbero subire impatti a seguito della presenza di attività estrattiva negli specifici poli.</p>
<p><b>ATTIVITÀ 3. Risultato:</b> individuazione delle principali azioni e condizioni morfologico-ambientali connesse alla presenza di cave che potrebbero avere effetti negativi su habitat e specie presenti all'interno delle aree protette e siti natura 2000 in cui i poli estrattivi individuati ricadono</p> <p><b>Processo:</b> analisi della tipologia di giacimento esistente all'interno delle Aree Protette e siti Natura 2000, delle possibili tipologie di cave e dei relativi metodi di coltivazione e tecnologie di scavo ed abbattimento impiegabili per l'estrazione della risorsa</p> <p><b>Prodotto:</b> elenco di azioni potenzialmente impattanti connesse sia alla semplice occupazione di suolo dovuta alla presenza di un cantiere estrattivo, sia alle attività di estrazione durante le ore di attività nella cava stessa</p>



**ATTIVITÀ 4. Risultato:** indicazioni relative a limitazioni ed interventi di mitigazione per la conservazione delle specificità dell'area protetta e dei Siti Natura 2000, in coerenza con i disposti normativi delle aree protette.

**Processo:** analisi dei potenziali impatti che l'attività estrattiva potrebbe generare su specie protette, habitat, assetti ecologici e sulla biodiversità in generale.

**Prodotto:** integrazione delle schede di polo in aree protette e siti Rete Natura 2000 con una specifica sezione dedicata alle caratteristiche ecologiche ed alla biodiversità di tali aree, relativa vulnerabilità e interventi di mitigazione degli impatti dovuti all'attività estrattiva

Costi a carico di Regione Piemonte		Costi a carico di IRES Piemonte		TOTALI
51 gg X € 394,00	€ 20.094,00	10 gg X € 394,00	€ 3.940,00	24.034,00 €

**LINEA DI AZIONE 2 - Attività di ridefinizione e formalizzazione dei criteri di assegnazione e perimetrazione dei poli estrattivi per il PRAE in prossimità dei corridori fluviali.**

#### Attività di IRES

**ATTIVITÀ 1. Risultato:** Identificazione di analisi idrauliche e morfodinamiche da effettuare a supporto dell'ubicazione, la tipologia e la valutazione di compatibilità idraulica delle attività estrattive contestualmente alla richiesta di autorizzazione di nuove concessioni.

**Prodotto:** Stesura dell'art. 14.1 comma c della Relazione Generale del Piano e art.30 delle Norme Tecniche del PRAE adottato.

**ATTIVITÀ 2. Risultato:** Identificazione lacune normative all'interno del PRAE adottato in merito alla corrispondenza/coerenza tra le attuali disposizioni e gli artt. 22 e 41 del PAI (DPCM 24 maggio 2001).

**Processo:** Rianalisi dettagliata dei criteri definiti prima di ricevere il parere da parte di Autorità di Bacino, e attualmente presenti nel PRAE adottato. Studio dettagliato dei vincoli normativi imposti dal PAI in materia di attività estrattive all'interno delle fasce fluviali.

**ATTIVITÀ 3. Risultato:** Identificazione di una definizione standardizzata o ampiamente riconosciuta dalla comunità scientifica del concetto di fascia di divagazione compatibile e di alveo attivo.

**Processo:** Interazione con gli uffici regionali (Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, Settore Difesa del Suolo) e con Autorità di Bacino in merito agli strumenti conoscitivi e progettuali adottati all'interno della relazione tecnica sulle fasce di mobilità del fiume Po (2008). Visione della cartografia tematica redatta da Regione Piemonte (e richiesta da ADBPO nel parere comunicato il 21/02/2023) e identificazione di eventuali criticità che possano in futuro necessitare approfondimenti in tema di perimetrazione e/o aggiornamento delle mappe di mobilità. Eventuali sopralluoghi. Confronto con ADBPO e con gli uffici Regionali per eventuali integrazioni e correzioni.

**Prodotto:** Stesura di proposte di integrazioni e correzioni nel PRAE adottato (nella Relazione generale e nelle Norme Tecniche) relative alle zone con vincoli assolutamente limitativi, limitativi o senza vincoli che tengano conto della fascia di mobilità compatibile per le zone in cui le stesse siano già identificate. Definizione di un criterio transitorio per le zone che non dispongano di piani di gestione e/o fasce di mobilità compatibile.

Costi a carico di Regione Piemonte		Costi a carico di IRES Piemonte		TOTALI
80 gg X € 394,00	31.520,00 €	20 gg X 394,00 €	€ 7.880,00	€ 39.400,00

### LINEA DI AZIONE 3 – Attività aggiuntive richieste dal parere motivato di VAS

Attività di IRES
<p><b>ATTIVITÀ 1. Risultato:</b> allineamento degli obiettivi del PRAE con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) che declina a livello del Piemonte gli obiettivi nazionali</p> <p><b>Processo:</b> analisi degli obiettivi del PRAE riferiti ai differenti temi e verifica di coerenza con la SRSvS</p> <p><b>Prodotto:</b> introduzione di correlazioni con la SRSvS nel documento di Piano</p>
<p><b>ATTIVITÀ 2. Risultato:</b> indicazioni per un sistema di monitoraggio sulla riduzione della carbon footprint delle imprese estrattive e dei consumi energetici, in coerenza con la Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico</p> <p><b>Processo:</b> verifica del sistema di indicatori adottato con la Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico e applicazione al PRAE</p> <p><b>Prodotto:</b> integrazioni negli strumenti di piano</p>
<p><b>ATTIVITÀ 3. Risultato:</b> indicatori sull'andamento della produzione di aggregati riciclati e misure di promozione per tale produzione volta allo sviluppo dell'economia circolare e metodologie per l'applicazione alle valutazioni di singoli progetti</p> <p><b>Processo:</b> definizione di indicatori e metodologie</p> <p><b>Prodotto:</b> integrazione negli strumenti di Piano</p>

Costi a carico di Regione Piemonte		Costi a carico di IRES Piemonte		TOTALI
21 gg x € 394,00	€ 8.274,00	20 gg X € 394,00	€ 7.880,00	€ 16.154,00

### 2. Tabella riassuntiva costi

LINEE DI AZIONE	Costi a carico di Regione Piemonte	Costi a carico di IRES Piemonte	TOTALI
1	€ 20.094,00	€ 3.940,00	€ 24.034,00
2	€ 31.520,00	€ 7.880,00	€ 39.400,00
3	€ 8.274,00	€ 7.880,00	€ 16.154,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 59.888,00</b>	<b>€ 19.700,00</b>	<b>€ 79.588,00</b>

**3. Cronoprogramma**

LINEE DI AZIONE	2023		
	agosto	settembre	ottobre
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>3</b>			

## ALLEGATO 1

### SCHEMA DI MODIFICA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

#### TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata dal Dirigente del Settore Polizia mineraria, cave e miniere, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini del presente Atto Modificativo presso la Direzione Competitività del Sistema regionale, con sede in Torino, Via Nizza n. 330

#### E

**l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte**, di seguito denominato **I.R.E.S Piemonte** (C.F.: 80084650011 e P.I.: 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza, n. 18, iscritto all'Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Presidente *pro-tempore*, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'I.R.E.S, autorizzato alla stipula del presente Accordo ai sensi dell'art. 9, comma 3 l.r. n. 43, del 3 settembre 1991.

#### **Premesso che:**

In data 19/12/2017 è stato siglato un Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte per la realizzazione delle attività di redazione del Piano Regionale delle Attività

Estrattive, approvato con Determinazione dirigenziale n. 673 del 18 dicembre 2017;

In base a quanto previsto nell'Accordo, sopra citato, alla data del 31 dicembre 2018 I.R.E.S Piemonte aveva trasmesso alla Regione Piemonte il Documento Programmatico di Piano e il Documento di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale per la VAS risultanti dalle seguenti attività:

- formazione e contrattualizzazione del tavolo tecnico del PRAE che include Politecnico e Università degli Studi di Torino, specificamente, Dipartimento di Ingegneria dell'ambiente e Dipartimento di Scienze della Terra, Atenei che collaboreranno a specifiche ricerche, oltre al CSI-Piemonte che si occuperà del sistema informativo e degli aspetti cartografici;
- realizzazione della *survey on line* con operatori e amministratori comunali e prime elaborazioni;
- coordinamento, insieme alla Regione, dei lavori dei tavoli di piano del PRAE;
- la redazione del Documento Programmatico di Piano;
- la redazione del Documento di VAS;

A causa della particolare complessità degli approfondimenti richiesti, non è stato possibile concludere i lavori entro la scadenza dell'Accordo, avvenuta in data 31 dicembre 2018.

Per le motivazioni di cui sopra, in data 21 giugno 2019, con Determinazione dirigenziale n. 375 del 21/06/2019, è stato approvato il nuovo schema di Accordo per la prosecuzione dei lavori di redazione del PRAE, con scadenza 31 dicembre 2019.

In data 21 ottobre 2019, è pervenuta da Ires Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2021, acquisita con prot. n. 96591/A1906A. La proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 740 del 17/12/2019.

Nel corso del primo semestre del 2020 è stata portata a termine la fase di elaborazione del Documento Programmatico di Piano, comprensivo del documento di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e i due documenti sono stati adottati con la DGR n. 33-1855 del 7 agosto 2020;

a seguito dell'adozione è stata convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione è stata conclusa con la Determinazione dirigenziale n. 13/A1906A/2021 del 20 gennaio 2021;

in data 21 maggio 2021 è pervenuta da IRES Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2022, acquisita con prot. n. 1783/A1906A. La richiesta di proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 359 del 4/10/2021.

in data 21 novembre 2022 è pervenuta, infine, da IRES Piemonte la richiesta di proroga al 31/12/2023, acquisita con prot. n. 12949/A1906A.

la richiesta di proroga è stata accordata con Determinazione dirigenziale n. 438 del 29/11/2022;

con la medesima nota è stata acquisita la documentazione della proposta di Piano, successivamente adottata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022;

la deliberazione e la documentazione del PRAE adottato sono state pubblicate il 22 dicembre 2022 avviando la seconda Conferenza di copianificazione e la fase di osservazioni del pubblico, fino al 20 febbraio 2023;

con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 25 - 6706 del 4 aprile 2023 è stata conclusa la fase di valutazione di VAS con l'espressione del parere motivato di cui all'art. 15 c. 1 del d. Lgs. n. 152/06 demandando al Settore Polizia minararia, cave e miniere in qualità di autorità procedente di apportare le opportune revisioni alla proposta di Piano in collaborazione con l'autorità competente per la VAS;

Considerato, inoltre, che:

nelle fasi di copianificazione, di acquisizione di contributi e osservazioni e di revisione del PRAE è emersa la necessità di un approfondimento per il quale sono necessarie ulteriori attività rispetto a quelle individuate nell'Accordo di collaborazione, di cui sopra.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

Il contenuto delle premesse, al pari delle considerazioni che precedono, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Art. 2 – Modifiche all’Accordo. Integrazione attività**

1. Con la sottoscrizione del presente Atto Modificativo, le parti intendono integrare e modificare le attività affidate a I.R.E.S Piemonte, mediante l’Accordo di collaborazione siglato in data 08/08/2019 attribuendole, nello specifico, le seguenti attività, i cui dettagli sono illustrati nell’Allegato A al presente Atto Modificativo:

- a) Analisi della compatibilità delle sovrapposizioni dei poli estrattivi con le Aree protette (Parchi, Riserve, siti Natura 2000) e verifica della conformità del PRAE con la pianificazione dei siti tutelati;
- b) Attività di ridefinizione e formalizzazione dei criteri di assegnazione e perimetrazione dei poli estrattivi per il PRAE in prossimità dei corridori fluviali;
- c) Attività aggiuntive richieste dal parere motivato di VAS.

### **Art. 3 - Ristoro delle spese sostenute**

1. Le spese per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del presente Atto ammontano ad Euro € 60.000,00 (sessantamila/00) e sono dettagliate nell'offerta economica (vedasi Allegato A).



2. Le spese di cui al comma 1 del presente articolo trovano copertura con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 138340 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

3. La liquidazione delle spese di cui al presente articolo avviene a conclusione delle attività svolte di cui all'art. 2 del presente Atto Modificativo, previa presentazione della documentazione contabile, secondo le modalità già stabilite nell'Accordo siglato nel 2019.

#### **Art. 4 - Durata**

Il presente Atto Modificativo avrà durata sino al 31 dicembre del 2023.

#### **Art. 5 – Rinvio e decorrenza.**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Atto, restano valide le pattuizioni dell'Accordo sottoscritto dalle parti in data 8 agosto 2019, di cui in premessa.

Le modifiche introdotte dal presente atto entrano in vigore partire dalla sua sottoscrizione.

#### **Art. 6 - Repertoriazione e registrazione in caso d'uso.**

Il presente Atto è soggetto alle medesime forme di stipulazione, repertoriazione e registrazione dell'Accordo originario ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di I.R.E.S Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2023.

Il presente Atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

### **Art. 7- Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali necessari per la stipulazione del presente Accordo in modo conforme a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), di seguito “GDPR” e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) aggiornato alle modifiche apportate dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, \_\_\_\_\_

#### **REGIONE PIEMONTE**

Dirigente Settore Polizia mineraria, cave e miniere

\_\_\_\_\_

#### **IRES Piemonte**

Istituto di Ricerche Economico Sociali

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 379/A1906A/2023 DEL 18/09/2023**

Impegno N.: 2023/17537

Descrizione: MODIFICA SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 60.000,00 E CONSEGUENTE REGISTRAZIONE CONTABILE SUL CAPITOLO 138340 A VALERE SUL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023/2025, ANNUALITÀ 2023.

Importo (€): 60.000,00

Cap.: 138340 / 2023 - SPESE PER LA PIANIFICAZION REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (L.R. 23/2016)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato